



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Il Direttore Generale

Servizi di Centrale di committenza e committenza ausiliaria da affidare ad Invitalia ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'articolo 38 co. 1 e dell'articolo 39 del D.Lgs. 50/2016 per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei "servizi di ideazione della creatività e sviluppo dei contenuti omni-channel sulle tematiche della transizione ecologica 2022-2026, per l'attuazione dell'investimento "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali" - PNRR [M2C1M3I3.3]" e del servizio di realizzazione della relativa piattaforma informatica. CUP F59B22000000006

## DETERMINA A CONTRARRE

**VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante *Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale* e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha rinominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del d.P.C.M. 128/2021, il Ministero si avvale delle società *in house* per le attività strumentali alle finalità ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza europea e nazionale per la gestione *in house* nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate;

**VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

- VISTO** il DPCM del 20/1/2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 155 del 5 febbraio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l'incarico di funzione dirigenziale per la Direzione generale innovazione tecno-logica e comunicazione;
- VISTO** il DM n. 101 del 3/3/2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, in corso di registrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo al *Codice in materia di protezione dei dati Personali*;
- VISTO** il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 27 novembre 2008, recante *Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008;
- VISTO**, inoltre, il Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 25 giugno 2009, relativo a *Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008, recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2009;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO** l'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** l'art. 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con il quale viene definita l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso il Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** l'articolo 10 del suddetto decreto-legge n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, le amministrazioni interessate, per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio

e valutazione dei suddetti interventi, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del Codice dei Contratti Pubblici (decreto-legge n. 50/2016);

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTO** in particolare l'art 3, comma 1, lettera g-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- VISTA** la circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;
- VISTA** la circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- VISTO** il decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- VISTO** in particolare, la Missione 2 “*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*”, Componente 1 “*Agricoltura sostenibile ed Economia circolare*”, Misura 3 “*Sviluppare progetti integrati*”, Investimento 3.3 “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*” del PNRR che si propone di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi prioritari:
- aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze;
  - educare in merito alle opzioni a disposizione per l’adozione di stili di vita e consumi più sostenibili a livello di individui, famiglie e comunità al fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica;
  - promuovere l’adozione di comportamenti virtuosi sulla sostenibilità, anche a livello di comunità (coinvolgendo insegnanti, famiglie, stakeholder locali);
- CONSIDERATO** che nell’ambito del contesto di riferimento descritto, al fine del perseguimento degli obiettivi dell’Investimento 3.3 – “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*”, attraverso i fondi previsti dalla Misura 3 “*Sviluppare progetti integrati*” del PNRR si prevede di: i) sviluppare contenuti *omni-channel* sulle tematiche di transizione ecologica (podcast, video per scuole, documentari, *long forms*); ii) prevedere una piattaforma aperta accessibile a tutti che contenga il materiale educativo più rilevante sulle tematiche ambientali; iii) coinvolgere *influencer* e leader di pensiero

per massimizzare la diffusione dei messaggi più rilevanti su tutta la cittadinanza. Nello specifico è necessario conseguire i seguenti milestone e target:

- M2C1-11, entro il T2 2022, che prevede l'avvio pubblico della piattaforma web e firma definitiva con i creatori di contenuti. I progetti mirano a realizzare e a mettere a disposizione sulla piattaforma web almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati sulla transizione ambientale;
- M2C1-12, entro il T2 2026, che prevede almeno 180 podcast, lezioni video per le scuole e contenuti video registrati e in diretta sulla piattaforma web;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

**CONSIDERATO** che il MITE, al fine di dare riscontro ai punti i), ii) e iii) che immediatamente precedono ha la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di ideazione della creatività e sviluppo dei contenuti *omni-channel* sulle tematiche della transizione ecologica, nonché all'affidamento del servizio di realizzazione della relativa piattaforma informatica;

**VISTO** il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del decreto legislativo 14 gennaio 2000, n. 3, che istituisce Invitalia, società interamente partecipata del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito, "MEF");

**VISTA** la L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 459-463, che hanno sottoposto Invitalia a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria *governance*, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta;

**VISTO** l'articolo 2, comma 6, del citato decreto legislativo n. 1/1999 che stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze";

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come da ultimo modificato dal decreto del 4 maggio 2018, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;

**VISTO** l'articolo 55-*bis* del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27, che prevede che, per accelerare la realizzazione degli investimenti, le Amministrazioni Centrali possano avvalersi di Invitalia, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche nonché in qualità di centrale di committenza;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei Contratti Pubblici, il cui articolo 38, comma 1, prevede che Invitalia sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità



nazionale anticorruzione (ANAC) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

**VISTE** le norme di cui all'articolo 3, comma 2, lettere l)-m), articolo 37, comma 7, e 39 del Codice dei Contratti Pubblici che riservano alle centrali di committenza le attività di centralizzazione delle committenze e, con particolare riguardo alla gestione delle procedure d'appalto, quelle di committenza ausiliaria;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che reca l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con Invitalia;

**VISTA** la Delibera n. 484 del 30 maggio 2018 con cui l'ANAC ha disposto l'iscrizione delle Amministrazioni centrali, tra le quali anche il MITE, nell'elenco di cui all'articolo 192, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, per gli affidamenti nei confronti di Invitalia quale società *in house*;

**CONSIDERATO** che Invitalia è iscritta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 242 del 30 settembre 2020;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione, per efficientare le procedure di appalto di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture strumentali finalizzate alla realizzazione dell'Investimento 3.3 “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*” nell'ambito della misura M2-C1 del PNRR, intende avvalersi di Invitalia per i servizi di Centrale di committenza e committenza ausiliaria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'articolo 38, co. 1, e dell'articolo 39 del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che le attività di supporto tecnico-operativo resa da Invitalia per i servizi di Centrale di committenza e committenza ausiliaria descritte ed i connessi costi sostenuti risultano, quindi, essenziali per l'attuazione dell'investimento 3.3;

**VISTA** la nota prot. n. 40162 del 29 marzo 2022 con la quale la DG Innovazione tecnologica e comunicazione ha chiesto ad Invitalia di presentare la propria miglior offerta tecnica ed economica per l'attivazione di servizi per Centrale di committenza;

**VISTA** la nota prot. n. 40964 del 30 marzo 2022 con la quale Invitalia trasmette l'offerta per i suddetti servizi di Centrale di committenza e committenza ausiliaria, per un importo pari a € 90.000,00 oltre IVA al 22%;

**ACCERTATO** che la spesa graverà sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: “*PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARIP*” allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*” di importo complessivo pari a € 30.000.000,00

## DETERMINA

di procedere alla stipula della Convenzione, relativa all'espletamento da parte di Invitalia dei servizi di Centrale di committenza e committenza ausiliaria ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'articolo 38, co. 1, e dell'articolo 39 del D.Lgs. 50/2016 affinché la stessa Invitalia possa procedere all'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei “*servizi di ideazione della creatività e sviluppo dei contenuti omni-channel sulle tematiche della transizione ecologica*” e svolgere le attività di committenza ausiliaria per l'affidamento del servizio di realizzazione della piattaforma informatica a valere su Convenzione Consip S.p.A.

La Convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione, acquisterà efficacia dalla registrazione da parte degli Organi di Controllo e durerà fino al 31 dicembre 2023 salvo successive proroghe e/o modifiche e integrazioni, previo espresso accordo scritto delle Parti.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Renato Grimaldi

La spesa del citato servizio è stimata per un costo di € 90.000,00 oltre IVA al 22%, da imputarsi sulle risorse assegnate al MITE di cui alla Tabella A: “PNRR – *ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI*” allegata al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per la Missione 2, Componente 1, Investimento 3.3 “*Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali*” di importo complessivo pari a € 30.000.000,00.

**Renato Grimaldi**